

Convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale

La Provincia di Lecco, in qualità di Ente capofila

e

il Comune di/l'Ente

premessò che

Il Centro Servizi Territoriale (CST) è una struttura operativa finalizzata allo sviluppo di un più vasto e qualificato sistema di servizi informatici, accessibili on line da cittadini e imprese del territorio lecchese. Il CST è stato costituito per mettere a regime le sinergie realizzate tra gli Enti del territorio a partire dal 2001 nell'ambito dei diversi progetti SISCOTEL finanziati da Regione Lombardia che si sono susseguiti negli anni.

Il CST intende inoltre garantire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli enti di piccole e medie dimensioni e assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità, anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government. L'obiettivo principale è quello di realizzare una gestione integrata della comunicazione sovra territoriale mediante l'estensione e l'erogazione di servizi aggregati, per garantire l'interoperabilità applicativa e permettere di favorire risparmi economici dettati dalle economie di scala in un'ottica di outsourcing.

L'esperienza del CST rientra a pieno titolo nella legge n. 56/2014 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni' che riconosce alla Provincia, quale ente di area vasta, tra le funzioni fondamentali, la cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.

Con l'intento di massimizzare l'efficacia dell'azione posta in favore degli Enti aderenti al CST, è stato attivato un partenariato pubblico privato per la sua gestione e riqualificazione, che ha preso avvio il 1° dicembre 2020; il partenariato avrà una durata di 18 anni.

Durante l'Assemblea del CST del 22 ottobre 2019 al quarto punto all'ordine del giorno "Progetto di riqualificazione del Centro Servizi Territoriale - Approvazione" è stata illustrata e approvata l'idea progettuale di project financing dagli Enti aderenti al CST.

convengono

di stipulare la seguente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di garantire l'esercizio associato del Centro Servizi, del Portale sovraterritoriale e dei sistemi informatici sovracomunali.

La forma associativa prescelta consente di:

- a) reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie, garantendo alti livelli di qualità agli interventi da realizzare;
- b) garantire economie di scala nella gestione di tali funzioni e servizi, senza gravare gli Enti di costi relativi a forme gestionali più complesse e articolate;

- c) fornire un supporto soprattutto agli Enti aderenti di minori dimensioni, che non dispongono di specifiche professionalità interne;
- d) conseguire una dimensione adeguata per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione;
- e) garantire le prestazioni dei servizi erogati e dei sistemi informatici sovracomunali (nel suo insieme "servizi del CST") coerentemente con l'incremento del numero e delle attività degli Enti aderenti;
- f) gestire lo sviluppo implementando nuove funzionalità per il Centro Servizi, per la Rete territoriale, per i portali comunali e sovraterritoriali e per i sistemi informatici sovracomunali;
- g) gestire l'ingresso nel CST di nuovi Comuni;
- h) gestire in forma aggregata la procedura di selezione dell'operatore economico e/o degli operatori economici cui affidare la realizzazione dei servizi informatici oggetto della presente convenzione nonché di eventuali servizi aggiuntivi attraverso il modello del partenariato pubblico privato stipulando la relativa convenzione e garantendone l'esatta esecuzione;
- i) effettuare la valutazione di fattibilità tecnico-economica relativa a nuovi servizi aggiuntivi da realizzare a favore degli Enti che ne faranno specifica richiesta secondo modalità che saranno oggetto di specifica pattuizione con l'operatore economico privato.

Quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 – Finalità

1. La presente Convenzione ha come finalità:

- a) il miglioramento e l'efficientamento complessivo dei servizi del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Lecco, finalizzati allo svolgimento dell'attività amministrativa degli Enti associati, ad un sempre maggiore interscambio di banche dati tra gli Enti aderenti e i soggetti esterni, al potenziamento dei servizi in favore dei cittadini, soprattutto se di tipo on-line, secondo piani di sviluppo in grado di rispondere in modo coerente alle potenzialità tecnologiche, alla capacità di fruizione da parte dei cittadini, nonché alle disponibilità finanziarie degli Enti sottoscrittori;
- b) lo sviluppo dei rapporti con i diversi Enti territoriali interessati dal presente progetto di sviluppo del CST e del rapporto istituzionale con Regione Lombardia e gli organismi centrali di riferimento, in particolare con l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Art. 2 – Funzioni poste in gestione associata

1. Le funzioni in capo al CST e di seguito elencate sono in linea con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 (approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022) predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Dipartimento della Trasformazione Digitale del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione che costituisce il documento di indirizzo strategico ed economico che sovrintende e guida operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.
2. Gli obiettivi strategici individuati per i Comuni e gli Enti aderenti sono:

- a) aumento della qualità dei servizi offerti in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity;
 - b) passaggio verso servizi SaaS – Software as a Service in ambiente cloud della PA, omogeneo dal punto di vista contrattuale e tecnologico, riqualificando le risorse interne alla PA già esistenti o facendo ricorso a risorse di soggetti esterni qualificati;
 - c) risparmio di spesa derivante dalla migrazione dei servizi verso il cloud.
3. Sono in capo al CST le seguenti funzioni:
- a) studio, analisi e progettazione di sviluppi tecnologici innovativi da adottare come standard comuni per i servizi CST;
 - b) ricerca, ideazione e definizione di nuovi servizi da implementare all'interno della rete sovracomunale del progetto;
 - c) sviluppo del sistema informatico, attraverso la raccolta, memorizzazione, conservazione in sicurezza ed elaborazione dati, ivi compresa la gestione di banche dati informatizzate e l'erogazione di servizi di consultazione ed estrazione diretta e/o telematica di informazioni e dati;
 - d) attività di consulenza agli Enti aderenti per supportarli nelle scelte di natura tecnologica;
 - e) attività di consulenza e assistenza nell'adempimento agli obblighi di legge in materia di sicurezza informatica, gestione documentale e archivistica;
 - f) attività formativa e aggiornamento per il migliore utilizzo delle tecnologie impiegate e per gli aspetti gestionali e organizzativi quali sicurezza, qualità, ambiente e privacy anche tramite l'utilizzo del portale sovracomunale, newsletter, incontri con esperti in vari ambiti sia informatici che normativi, presentazione di nuove soluzioni in collaborazione con le software house eroganti applicativi SaaS, contrattualizzati dal CST;
 - g) supporto per l'assistenza allo sviluppo on-line dell'attività di comunicazione istituzionale, anche attraverso l'editing e la cura della diffusione di notiziari e pubblicazioni on-line;
 - h) attività formativa sull'utilizzo del Content Management System (CMS) per la gestione dei contenuti dei portali web degli enti;
 - i) sviluppo del geoportale catastale già integrato con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate attraverso lo sviluppo di nuovi servizi;
 - j) definizione e acquisizione di tutte le risorse hardware e software, comprensive dei servizi di manutenzione e assistenza dai fornitori degli applicativi sovracomunali lato server, necessarie all'erogazione dei servizi previsti;
 - k) acquisto unificato per gli aderenti al CST, al fine di garantire evidenti economie di scala e risparmio di costi, delle licenze degli applicativi su richiesta dei singoli Enti, che individuano in autonomia il modulo software fra quelli disponibili in SaaS;
 - l) implementazione di nuovi servizi da offrire agli Enti aderenti che ne facciano espressa richiesta scritta, in relazione alle loro specifiche necessità attraverso la preventiva valutazione di fattibilità-tecnico economica secondo quanto previsto dal successivo art. 6-bis della presente convenzione.
4. In particolare, il CST eroga i seguenti servizi:
- A. Gestione del sistema informatico sovracomunale:
 - a) gestione/supervisione dei server (sia fisici che virtuali, ospitati nel datacenter CST o in cloud) e della struttura/architettura informatica centrale;
 - b) gestione degli indirizzamenti IP per i servizi di connettività e firewall erogati;

- c) gestione della sicurezza e protocolli di rete per tutte le componenti software erogate in corresponsabilità con i fornitori degli applicativi software;
 - d) gestione/supervisione del software antivirus in configurazione client/server o SaaS per gli enti che aderiscono a questo servizio comprensivo di installazione e configurazione del software antivirus delle postazioni di lavoro;
 - e) sulla piattaforma di erogazione del CST: costante monitoraggio del corretto funzionamento dell'intero sistema di sicurezza informatica; esecuzione degli interventi necessari a garantire la continuità di funzionamento dei sistemi e la sicurezza nella conservazione delle informazioni trattate; interventi per il ripristino della funzionalità dei sistemi correlati all'infrastruttura informatica.
- B. Gestione delle licenze software: gestione/supervisione di tutti gli aspetti relativi alla gestione delle licenze software per gli applicativi e i servizi erogati.
- C. Gestione backup:
- a) esecuzione dei backup giornalieri dei server sui diversi supporti disponibili e verifica del buon esito delle operazioni;
 - b) aggiornamento delle politiche e delle pianificazioni di backup in base alle modifiche del sistema informatico;
 - c) esecuzione di periodiche prove di ripristino;
 - d) configurazione dei sistemi di backup, di recovery e di sicurezza.
- D. Assistenza applicativa lato server:
- a) gestione/configurazione delle caselle di posta elettronica e dei relativi account;
 - b) presenza ed affiancamento durante l'addestramento all'utilizzo di programmi informatici forniti da soggetti terzi;
 - c) assistenza di primo livello a fronte di blocchi o malfunzionamenti di software applicativo, monitoraggio su ticket di intervento aperti con fornitori;
 - d) supporto ai fornitori per l'installazione e messa in funzione sui server di eventuali patch o nuovi rilasci evolutivi dei programmi in uso.
5. La Provincia di Lecco, in qualità di capofila del CST, assume per i servizi erogati dal CST il ruolo di Amministratore di sistema e responsabile sicurezza informatica.

Art. 3 – Obblighi degli Enti aderenti

1. Gli Enti aderenti si impegnano a:
- a) individuare, entro 10 giorni dalla stipula, un loro referente;
 - b) concordare, mediante consultazioni tecniche, qualunque modifica alle infrastrutture ed ai collegamenti che abbiano effetto sui servizi svolti in forma associata o comunque sulle attività attribuite all'Ente delegato alla gestione;
 - c) comunicare tempestivamente variazioni e/o integrazioni degli applicativi in uso;
 - d) garantire la massima collaborazione nella elaborazione e realizzazione degli interventi compresi nel programma, ed in generale nei servizi associati, mettendo a disposizione del responsabile il personale per il tempo strettamente necessario;
 - e) rispettare i termini di trasferimento delle risorse secondo quanto previsto dall'articolo 6 della presente Convenzione;
 - f) individuare, entro 10 giorni dalla stipula della presente Convenzione, i nominativi dei componenti da proporre all'Assemblea per la nomina dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 4 – Assemblea degli Enti

1. L'Assemblea degli Enti è composta dal Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede e dai legali rappresentanti degli Enti associati. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto quando il legale rappresentante decade dalla carica; di conseguenza cessa di diritto l'eventuale delega.
2. Al fine delle votazioni il peso di ogni ente è stabilito in base al numero di abitanti ed al valore dei servizi utilizzati come di seguito indicato:
 - a) per ampiezza demografica:
 - fino a 5.000 abitanti 1 voto
 - da 5.001 a 10.000 abitanti 2 voti
 - da 10.001 a 25.000 abitanti 3 voti
 - oltre 25.000 abitanti 4 voti
 - b) per valore economico dei costi diretti (effettivo utilizzo dei servizi erogati dal CST) di cui al successivo art. 6:
 - fino al 25% della spesa totale 1 voto
 - fino al 50% della spesa totale 2 voti
 - fino al 75% della spesa totale 3 voti
 - oltre il 75% della spesa totale 4 voti
3. Competono all'Assemblea:
 - a) la nomina dell'Ufficio di Presidenza;
 - b) la promozione di tutte le iniziative utili a favorire la gestione e lo sviluppo dei servizi del CST;
 - c) l'esercizio dei poteri di indirizzo, controllo, programmazione e regolamentazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
 - d) l'approvazione di una previsione di spesa e del rendiconto di gestione con indicate le entrate e le uscite gestite per ciascun Ente aderente.
4. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, per discutere e approvare la previsione di spesa ed il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente. Si riunisce in seduta straordinaria ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
5. La convocazione dell'Assemblea è disposta dal Presidente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) da inviare agli Enti aderenti almeno 10 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie ed almeno 5 giorni prima in caso di riunione straordinaria. In caso di urgenza motivata il termine può essere ridotto a 24 ore.
6. L'avviso di convocazione dovrà contenere il luogo, la data, l'ora di inizio della riunione e l'elenco degli oggetti da trattare con allegata eventuale documentazione. Le sedute dell'Assemblea sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione ed almeno un quarto dei suoi componenti in seconda convocazione arrotondato all'unità inferiore.
7. Le sedute dell'Assemblea si tengono presso la sede della Provincia di Lecco. È facoltà del Presidente convocare l'Assemblea in modalità videoconferenza, con partecipazione in remoto dei componenti.
8. L'Assemblea decide con la maggioranza di due terzi dei presenti, arrotondato all'unità superiore, il cui voto viene calcolato secondo il sistema del voto ponderato sopra descritto.
9. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente della Provincia di Lecco.

Art. 5 – Organismi

1. L'Assemblea nomina un Ufficio di Presidenza, che dura in carica per tutta la durata della convenzione e comunque sino alla nomina del nuovo Ufficio di Presidenza, e che è composto dal Presidente della Provincia di Lecco o suo delegato e da quattro rappresentanti degli Enti aderenti (uno del Comune di Lecco in rappresentanza dei Comuni superiori a 10.000 abitanti, un componente in rappresentanza delle Comunità Montane/Unioni di Comuni, uno in rappresentanza dei Comuni tra i 3.000 e i 10.000 abitanti e uno in rappresentanza dei Comuni inferiori a 3.000 abitanti). I membri del suddetto Ufficio nomineranno al loro interno il Presidente.
2. Su proposta dei componenti dell'Ufficio di Presidenza alle riunioni può partecipare personale dipendente in possesso di particolari competenze, oltre a rappresentanti del Concessionario, senza diritto di voto.
3. Compete all'Ufficio di Presidenza che si riunisce con cadenza semestrale o secondo necessità, ogni attività istruttoria relativa a:
 - a) definizione delle priorità di sviluppo del CST da sottoporre all'Assemblea;
 - b) attuazione degli interventi territoriali, sulla base degli indirizzi forniti dall'Assemblea degli Enti aderenti;
 - c) formulazione all'Assemblea entro il mese di ottobre di ogni anno della proposta di programmazione annuale degli interventi/servizi a gestione associata ed eventuali ulteriori progetti con i relativi budget di spesa e di finanziamento;
 - d) predisposizione di una relazione annuale di rendicontazione rispetto alle attività svolte da presentare in sede di presentazione del Bilancio Consuntivo.

Art. 6 - Norme finanziarie

1. L'Assemblea, onde consentire l'elaborazione dei bilanci preventivi degli Enti aderenti, approva il piano annuale di attività, contenente il piano economico-finanziario per l'esercizio successivo.
2. Il piano di volta in volta approvato viene trasmesso entro il mese di ottobre di ogni anno agli Enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun Ente aderente iscrive le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale.
3. Eventuali variazioni del piano economico-finanziario devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, fatte salve le variazioni conseguenti alle richieste di servizi "a chiamata" da parte dei singoli enti, che sono recepite automaticamente nel piano economico-finanziario
4. I costi di competenza degli Enti aderenti vengono ripartiti secondo i seguenti criteri:
 - A. Riparto in base al numero di postazioni dell'Ente (personal computer) per le seguenti Voci di costo:
 - Noleggio operativo hardware Data Center;
 - Costi servizio cloud (IaaS, SaaS, PaaS);
 - Security (firewall Data center);
 - Connettività Internet del Data Center;
 - Costo del personale;
 - Spese gestionali Data Center;
 - Manutenzione applicativi condivisi;
 - Costo di gestione dei domini;

- Eventuali altri costi generali di gestione
- B. Riparto in base ai servizi attivati su richiesta dell'Ente per le seguenti Voci di costo (elenco non tassativo né esaustivo):
- Connettività comunale;
 - Servizio antivirus;
 - Manutenzione apparati di rete (firewall);
 - Manutenzione sito internet comunale;
 - Manutenzione applicativi erogati dal CST;
 - Servizio mail (caselle posta elettronica).
5. Ciascun Ente convenzionato provvederà al versamento alla Provincia di Lecco delle somme di competenza secondo le seguenti percentuali e scadenze:
- 30% della previsione di spesa entro il 30 giugno dell'anno di riferimento;
 - il saldo entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6-bis Attivazione nuovi servizi

1. La Provincia di Lecco agisce quale soggetto aggregatore ed attuatore del CST, non solo nella selezione dell'operatore economico cui affidare le attività sopra esposte, ma altresì per gestire la pianificazione ed erogazione di servizi nuovi ed aggiuntivi richiesti dagli Enti deleganti convenzionati nell'ambito dei più generali obiettivi del soggetto aggregatore.
2. A tal fine la Provincia di Lecco si impegna ad effettuare una valutazione di fattibilità che tenga conto sia degli aspetti di convenienza economica ma anche di qualità tecnica dei servizi offerti dal partner privato secondo un iter procedimentale oggetto di specifica regolamentazione all'interno del contratto di partenariato stipulato con tale operatore.
3. Resta inteso che in seguito all'esito positivo della valutazione di fattibilità tecnico- economica ed approvazione dei tariffari/prezzi da parte della Provincia di Lecco, i nuovi servizi potranno essere erogati dall'operatore economico offerente solo ed esclusivamente agli Enti che ne faranno specifica richiesta.
4. L'adesione avverrà mediante compilazione e sottoscrizione di modulo apposito che dovrà essere trasmesso a mezzo PEC alla Provincia di Lecco - CST e che si considererà a tutti gli effetti adesione contrattuale con la conseguenza che i servizi erogati saranno pagati direttamente all'operatore economico da parte del comune aderente.
5. Resta comunque inteso che tali servizi sono compresi nell'ambito del perimetro economico e dei massimali contrattuali definiti dalla Provincia di Lecco (in qualità di soggetto aggregatore ed attuatore del CST) con l'operatore economico nel contratto di partenariato pubblico privato, ragion per cui non sono da intendersi come affidamenti diretti da parte dei singoli enti aderenti.
6. La Provincia di Lecco manterrà costante monitoraggio e controllo sull'erogazione dei servizi specifici a favore dei singoli enti richiedenti da parte dell'operatore economico, garantendo il puntuale rispetto degli obblighi contrattuali da questo assunti con la sottoscrizione del negozio di partenariato pubblico privato ed attuando le misure di salvaguardia e garanzia del corretto adempimento.

Art. 7 – Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione decorre dal 01/01/2023 e scadrà il 31/12/2027.

Art. 8 – Norme transitorie, adesione e recesso

1. Le parti stabiliscono, fin da ora, che gli Enti non aderenti alla presente Convenzione potranno aderire successivamente alle medesime condizioni previste dal presente atto facendone richiesta e sottoscrivendo la Convenzione.
2. Il recesso, da parte di singoli Enti aderenti, è ammissibile solo a partire dal terzo anno solare dopo la sottoscrizione della Convenzione e, successivamente, notificato a mezzo PEC alla Provincia di Lecco almeno 90 giorni prima della scadenza dell'anno solare. Il recesso produce effetti solo dal primo gennaio successivo.